

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — LUNEDÌ 1° SETTEMBRE

NUM. 205

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO — Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	176

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,50 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876 N. 3195 articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

È in vendita al prezzo di cent. 20 la copia il R. Decreto, estratto dalla GAZZETTA UFFICIALE, sull'amministrazione e la contabilità dei Comuni in armonia della legge e del regolamento sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

(Invitare richieste e vaglia per l'importo dell'ordinazione alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Legge numero 7041 (Serie 3^a), sulle riforme introdotte negli statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione forestale dello Stato — Ministero dell'Interno: Concessione di patente di agente di emigrazione — Bollettino N. 33 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal dì 11 al dì 17 agosto 1890 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la prima quindicina del mese di agosto 1890 — Ministero del Tesoro: Avviso — Direzione Generale del Debito Pubblico: Notificazione — Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti: Smarrimento di certificato — Corte d'appello delle Calabre: Avviso — Concorsi — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7041 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Prima di procedere alla ricostituzione delle Amministrazioni dei Banchi di Napoli e di Sicilia, la quale avrà luogo al più tardi entro due mesi dalla data della presente legge, il ministro di agricoltura, industria o commercio introdurrà nei rispettivi statuti le seguenti riforme.

Art. 2.

Il Consiglio provinciale di ognuna delle provincie napoletane finora non rappresentate nel Consiglio generale del Banco di Napoli, eleggerà un proprio delegato.

Le provincie di Caltanissetta, Siracusa e Trapani invieranno al Consiglio generale del Banco di Sicilia ognuna due delegati; uno scelto dal Consiglio provinciale, l'altro dalla Camera di commercio.

Ogni nuova sede dei Banchi di Napoli e di Sicilia sarà rappresentata nel Consiglio generale da due delegati della Camera di commercio del comune nel quale è posta.

Le succursali non avranno rappresentanza finchè le operazioni da essa compiute non producano almeno per un triennio un utile netto annuo di 100,000 lire, e rimane soppressa quella dei presidenti degli aboliti tribunali di commercio e quella degli ordini degli avvocati di Napoli e di Palermo.

È fatto obbligo ai corpi che eleggono più di un delegato, di nominarne una metà fuori dei loro componenti e degli altri consessi chiamati alla elezione.

Null'altro è innovato nell'attuale composizione dei Consigli generali dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Art. 3.

Le attribuzioni ora affidate al Consiglio generale del Banco di Sicilia rispetto alla nomina, alla revoca, alla disponibilità, al collocamento a riposo e alla liquidazione delle pensioni, si trasferiscono alla competenza del Consiglio centrale di amministrazione.

Il Consiglio generale delibera sui ruoli organici degli impiegati e sulle norme regolamentari alle quali deve attenersi il Consiglio centrale di amministrazione nella nomina, nella revoca, disponibilità, collocamento a riposo e liquidazione delle pensioni degli impiegati.

Il Consiglio centrale di amministrazione è eletto dal Consiglio generale. Tutti i membri del Consiglio generale, salvi i casi d'incompatibilità previsti dall'articolo 12, possono farne parte.

Art. 4.

La relazione di cui all'art. 5 del Regio decreto 11 agosto 1866 sull'operato del Consiglio di amministrazione sarà accompagnata al Consiglio generale dei due Banchi dai prospetti dimostrativi delle alienazioni, transazioni e sofferenze, e delle operazioni di credito fondiario e agrario.

Art. 5.

Ciascun istituto deve avere nella città di sua residenza una sede speciale, costituita, ordinata e governata come quelle poste nelle altre città e con le attribuzioni proprie delle sedi. Essa non dà diritto ad alcuna rappresentanza e il direttore generale non può presiederla.

La distribuzione degli uffici nei vari stabilimenti di Napoli e di Palermo sarà stabilita con regolamento.

Art. 6.

Nei Consigli locali d'amministrazione delle sedi intervengono due delegati e un censore, in quelle succursali un solo delegato, scelti dal Consiglio generale.

I delegati elettivi e i censori, così nel Consiglio centrale di amministrazione, come nei consigli locali durano in ufficio un anno e sono rieleggibili.

Il regolamento determinerà il modo di esercitare il sindacato nelle succursali.

I delegati ai Consigli centrali d'amministrazione sono incompatibili come delegati ai Consigli locali delle sedi e succursali.

Art. 7.

Nei regolamenti saranno determinati i criteri delle scelte del segretario generale e dei direttori delle succursali.

Art. 8.

È vietato ai direttori generali dei due banchi di concedere sconti o anticipazioni.

Art. 9.

I delegati del Consiglio generale e i censori non devono intervenire nelle Commissioni di sconto. La composizione di questi è stabilita secondo le norme del regolamento.

Queste norme, che andranno subito in vigore, si presenteranno al Parlamento per esser convertite in legge dopo aver sentito il Consiglio centrale d'amministrazione dei Banchi e il Consiglio generale.

Art. 10.

Quando risultino disordini nell'azienda, o si riscontrino violazioni delle disposizioni statutarie od altri fatti che rivelino gravi irregolarità nell'amministrazione, il ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di promuovere mediante decreto reale, la sospensione, la destituzione, la dispensa dal servizio e il collocamento a riposo dei direttori generali e dei consiglieri governativi dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Il provvedimento di destituzione e di collocamento a riposo dev'essere proceduto dalla notificazione in iscritto al funzionario dei fatti che gli si attribuiscono, stabilendo un equo termine perchè possa presentare le sue giustificazioni.

Insino a che non sia promulgata la legge sullo stato degli impiegati civili, nel qual caso ai nominati direttori e consiglieri saranno concesse le guarentigie in essa stabilite per i direttori generali delle amministrazioni governative, prima di procedere alla destituzione, alla dispensa dal servizio o al collocamento a riposo, il ministro di agricoltura, industria e commercio dovrà chiedere il parere del Consiglio di Stato, a cui saranno comunicati tutti gli atti; dopo di che deciderà, sentito il Consiglio dei ministri.

Qualora atti di eguale indole si possano attribuire ai membri elettivi del Consiglio di amministrazione, il Governo, udito le giustificazioni del Consiglio di amministrazione, cui saranno notificati i fatti, e udito il Consiglio di Stato, avrà facoltà di sciogliere il Consiglio di amministrazione, invitando senza indugio il Consiglio generale a procedere alla nomina dei suoi delegati. Intanto è data facoltà al ministro di agricoltura, industria e commercio di nominare un commissario, che eserciterà le attribuzioni demandate al Consiglio centrale di amministrazione, il quale dovrà essere ricostituito nel termine non maggiore di un mese.

Art. 11.

Quando risultino gravi violazioni delle disposizioni statutarie, per parte del Consiglio generale del Banco, il ministro di agricoltura, industria e commercio dovrà richiamare il Consiglio generale all'osservanza di esse con invito di astenersi da ulteriori infrazioni e con ingiunzione di rientrare nella legalità entro un termine che sarà in sua facoltà di stabilire.

Qualora si ripeta la violazione delle disposizioni statutarie, udito il parere del Consiglio di Stato in sezioni riunite, e in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri, il ministro di agricoltura, industria e commercio, potrà provocare un decreto reale di scioglimento del Consiglio generale.

In questo caso cessano dalle loro funzioni il direttore generale e i componenti del Consiglio di amministrazione centrale e dei Consigli amministrativi delle sedi e succursali.

Un commissario straordinario assume temporaneamente l'amministrazione fino alla ricostituzione del nuovo Consiglio generale.

La ricostituzione dell'amministrazione deve seguire entro tre mesi dalla data dello scioglimento.

Art. 12.

Il direttore generale, i direttori locali, il segretario generale e tutti gli impiegati del Banco non possono esercitare commerci o industrie, fare operazioni di borsa, nè far parte, a qualsiasi titolo, dell'amministrazione di altri Istituti di credito.

I direttori e gli amministratori degli Istituti di credito e i banchieri che hanno una esposizione cambiaria permanente col Banco, non possono essere eletti a far parte a qualsiasi titolo del Consiglio generale e dell'amministrazione del Banco.

I direttori e gli amministratori degli altri Istituti di credito possono far parte del Consiglio generale, ma non possono essere eletti agli uffici componenti i Consigli amministrativi e di censori del Banco.

I componenti dei Consigli di amministrazione devono essere estranei alla amministrazione di altri Istituti di credito.

Non possono far parte del Consiglio generale e dei con-

sigli amministrativi coloro che abbiano lite vertente col Banco o che abbiano lasciato cadere in sofferenza effetti da loro presentati allo sconto o che sieno per qualsiasi titolo debitori morosi del Banco.

Il padre ed il figlio, il suocero e il genero, i fratelli, lo zio e il nipote, e più componenti di una medesima ditta, non possono simultaneamente far parte dei Consigli amministrativi, della Commissione di sconto, del Comitato di censura.

Non sono eleggibili a censori e decadono dall'ufficio i parenti e gli affini degli amministratori sino al quarto grado di consanguineità e affinità.

I deputati al Parlamento non possono essere nè direttori generali, nè impiegati di qualsiasi grado dei Banchi di Napoli e di Sicilia, nè far parte dei Consigli centrali d'amministrazione.

Art. 13.

Sono abrogate le disposizioni degli statuti dei Banchi contrarie alla presente legge.

Con decreto Reale, uditi i Consigli d'amministrazione centrale e i Consigli generali, e udito il parere del Consiglio di Stato, saranno coordinate in unico testo le disposizioni statutarie dei due Banchi di Napoli e di Sicilia.

I regolamenti deliberati dai Banchi, entro sei mesi dalla pubblicazione di questa legge, saranno presentati al Governo, che, udito il parere del Consiglio di Stato, ne curerà l'approvazione per decreto Reale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.
GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione forestale dello Stato:

Con R. decreto del 1° agosto 1890:

Giardina Giuseppe, sotto ispettore forestale di 3ª classe, è stato promosso per anzianità alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire duemila, a decorrere dal 1° detto mese.

MINISTERO DELL'INTERNO

AGENZIE D'EMIGRAZIONE

Il Ministero dell'Interno ha rilasciato in data del 27 agosto 1890, la patente di agente di emigrazione, con facoltà di operare nelle provincie meridionali del Regno, alla Ditta R. Giliberti e V. Tofani in Napoli verso cauzione di lire sessantamila.

BOLLETTINO N. 33

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dall'11 al 17 agosto 1890

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria — Forme tífose dei bovini: 3, letali, a Calosso ed Alessandria.

Carbonchio: 2, bovini, morti, a Castellaro Guldobono.

Torino — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Vinero.

Carbonchio: 2, letali, ad Orbassano e Cavour.

Cuneo — Carbonchio: 1 bovino, morto a Novello.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 2, letali, a Milano.

Bergamo — Carbonchio nei bovini: 2, letali a Gandino e Romano.

Brescia — Tifo-petecchiale dei suini: 1, letale, a Bedizzole.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 1, a Mazzecone (abbattuto).

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto a Gazzola.

Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Nibbiano.

Modena — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Mirandola.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Maranello.

Loggona — Valuolo nei suini: 43, con 1 morto, ad Anzola, Sala Bolognese, Balderara, Zola Predosa.

Forme tífiche degl'equini: 1, a Zola Predosa.

Forlì — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a S. Arcangelo.

Ravenna — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Lugo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Montemarciano.

Perugia — Tifo petecchiale dei suini: 4, a Nocera Umbra.

Carbonchio essenziale: 3, suini, a Roschi.

Zoppino delle capre: 2, a Poggio Bustano.

Continua la scabbia negli ovini a Sellano.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 1, a Firenze (abbattuto).

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Castiglione Fiorentino.

Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Sansepolcro.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Carbonchio essenziale: 200, ovini, di cui 80 morti ed 80 abbattuti, a Bovino.

Lecce — Carbonchio emorragico: 1, suino, morto a Casarano.

Affezione morvofarcinosa. 1, letale, a Casarano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio nei bovini: 1, a Cerinola (abbattuto).

Continua ad Esperia l'epizootia di agalassia contagiosa negli ovini.

Salerno — Carbonchio essenziale: Vengono denunciati alcuni casi nei comuni di Vallo, Cannalonga, Novi-Vella, Piaggine Soprane e Campagna.

Potenza — Vengono denunciati alcuni casi di agalassia contagiosa ad Avigliano.

Roma, addì 29 agosto 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica

PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

E' ristabilita la linea fra Bangkok (Siam) e Saigon (Cocincina). I telegrammi per la Cocincina ed oltre riprendono l'ordinamento normale.

Roma, li 29 agosto 1890.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

**ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con**

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30174	Ponchielli A.	<i>Terzetto e duetto finale</i> (atto IV) nell'opera « <i>La Gioconda</i> ». Istrumentazione per banda di G. Mariani (partitura). (N. di cat. 53613).	Calc. Ricordi. Milano, 10 maggio 1890.
30175	Verdi G.	<i>Finale IV</i> nell'opera « <i>I Vespri Siciliani</i> ». Istrumentazione per banda di G. Mariani (partitura). (N. di cat. 53612).	Detta, 10 id. »
30176	Wagner R.	<i>Sinfonia</i> nell'opera « <i>I Maestri Cantori</i> ». Riduzione per banda di A. Vessella (partitura). (N. di cat. 53609).	Detta, 14 id. »
30177	Caldara Antonio	<i>Come raggio di sol. Ariette</i> (1671-1763). Paroles françaises de Victor Barrucand. (N. di cat. 54487).	Detta, 8 id. »
30178	Perosio Ettore	<i>Adriana Lecouvreur</i> . (Dramma lirico in 4 atti). <i>Gavotta</i> ridotta per pianoforte dall'autore. (N. di cat. 54317).	Detta, 12 id. »
30179	Malleggiani Amilcare W.	<i>Adelina Patti</i> . Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 54552).	Detta, 31 id. »
30180	Wieland H.	<i>Partenza del duca D'Alba</i> (Albas vertrek-Albas-Abreise). (Anno 1573). Antica melodia flammanga per arpa. (N. di cat. 54296).	Detta, 31 id. »
30181	Detto	<i>Pierlata</i> . Antica melodia flammanga per arpa. (N. di cat. 54297).	Detta, 31 id. »
30182	Menozi Giuseppe	<i>Furtiva occhiatina</i> . Tempo di polka per pianoforte. Op. 159. (N. di cat. 54205).	Detta, 31 id. »
30183	Detto	<i>Sotto i castani...</i> Idillio per piano forte. Op. 160. (N. di cat. 54206).	Detta, 31 id. »
30184	Detto	<i>Placido lago...</i> Idillio per pianoforte. Op. 162. (N. di cat. 54208).	Detta, 31 id. »
30185	Somerset Lord Henry	<i>By a Southern Sea Song</i> , Words by H. Somerset. N. 1. (N. di cat. 54230).	Detta, 21 id. »
30186	Runtzman J.	<i>Babilurde</i> (Carlone) Scherzo originale per pianoforte. (N. di cat. 54558).	Detta, 31 id. »
30187	Detto	<i>Le chanteur de la Vallée</i> . (Ber Thalsanger) pour piano. Op. 215. (N. di cat. 54557).	Detta, 31 id. »
30188	Detto	<i>Mesta canzone</i> . Melodia per pianoforte. Op. 212. (N. di cat. 54160).	Detta, 21 id. »
30189	Boccherini L.	<i>Secondo celebre minuetto per archi</i> . Riduzione per pianoforte di Gugi Imo Andreoli. (N. di cat. 54546).	Detta, 21 id. »

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

[illegible]

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30190	Tofano Gustavo	<i>Notte...</i> Parole di Gino Torello (per contralto o basso). (N. di cat. 54234).	Calc. Ricordi. Milano, 12 maggio 1890
30191	Detto	<i>Serenata</i> per contralto o basso Parole di Alfredo Testoni. (N. di cat. 54235).	Detta, 10 id. »
30192	Tosti F. Paolo	<i>Back to the old Love.</i> Song. Words by Clifton Bingham. (N. 1. N. di cat. 54237).	Detta, 8 id. »
30193	Acton Charles	<i>Une nuit à la belle étoile.</i> Nocturne pour piano. Op. 464. (N. di cat. 54185).	Detta, 10 id. »
30194	Lopes Xisto	<i>Lancieri</i> sopra motivi dell'opera <i>La Gioconda</i> (di A. Ponchielli) composti per pianoforte. (N. di cat. 54301).	Detta, 31 id. »
30195	Ruotolo Raffaele	<i>Corso di topografia e sue applicazioni</i> (rilevamento catastale, agrimensura, ecc.) ad uso dei giovani delle R. scuole di applicazione per gli ingegneri, ecc.	Tip. Fr. Giannini e figli. Napoli, 19 luglio 1890.
30196	Trovesi Raffaele Angelo	<i>I giovinetti Santi.</i> Operetta ad uso dei Collegi e degli Oratorii.	Tip. Fagnani e Galcarzi. Bergamo, 1 luglio 1890.
30198	Alfani Augusto	<i>Il libro di lettura</i> per la quinta classe elementare (con vignette).	(Edizione Bemporad e figlio). Tip. Moder. Firenze 1 luglio 1890.
30199	Plebano Amedea	<i>Incidenti.</i> Altro bozzetto degli anni giovanili di Armida	Tip. Camilla e Bertolero. Torino 23 luglio 1890.
30200	Spoltore Nicola	<i>Forza e velocità</i> nei movimenti meccanici	Tip. Masciangelo e Zaccagnini. Vasto, 1 luglio 1890.
30201	Detto	<i>Il moto perpetuo</i>	Tip. Carabba. Lanciano, 10 luglio 1890.
30202	Gambardella Silvio	<i>L'Egitto e l'Etiopia.</i> Cenno storico dal periodo leggendario alla conquista Assira.	Tip. De Angelis. Napoli, 25 giugno 1890.
30203	Quilici Angelo	<i>I Bergia.</i> Racconto storico (tre volumi)	Tip. Benedetti. Camalote, 6 agosto 1890.
30204	Diligenti Alfredo	<i>Trasporti terrestri e marittimi</i> Estinzione delle relative azioni per effetto della decadenza e della prescrizione. (Note teorico-pratiche).	Unione Tip. Editrice. Torino, luglio 1890.
30205	Beretta Giacomo	<i>Istruzioni pratiche per i conduttori di caldaie e macchine a vapore.</i> Breve corso di lezioni impartite ai soci della società Archimede di Novara.	Tip. G. Gaddi. Novara, luglio 1890.
30206	Carrera Valentino	<i>Varsavia.</i> Dramma in un atto.	—
30207	Jaconianni Luca	<i>La lingua dell'ira.</i> Saggio di un nuovo metodo ad uso di lettura e di studio per le scuole, per le famiglie e per il popolo.	Tip. Belletti. Arezzo, 30 maggio 1890.

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione			Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
					Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	18	luglio	1890	2	
Detta	Id.	18	id.	»	2	
Detta	Id.	18	id.	»	2	
Detta	Id.	18	id.	»	2	
Detta	Id.	18	id.	»	2	
Ruotolo ing. prof. Raffaele.	Napoli	24	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il volume 1°: <i>Planimetria topografica</i> .
Trovati sac. Raffaele Angelo.	Bergamo	25	id.	»	2	
Bemporad Roberto e figlio.	Firenze	28	id.	»	2	
Plebano Amedeo.	Torino	29	id.	»	2	
Spoltore Nicola di Olinto di San Salvo.	Chieti	11	id.	»	2	
Detto	Id.	2	agosto	1890	2	
Gambardella Silvio.	Napoli	6	id.	»	2	
Quilici Angelo.	Lucca	6	id.	»	2	
Diligenti Alfredo.	Firenze	8	id.	»	2	
Beretta Giacomo.	Novara	8	id.	»	2	
Carrera Valentino.	Torino	9	id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta in Torino il 19 luglio 1890.
Jacon'anni Luca.	Arezzo	10	id.	»	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36197	Delon Charles	<i>La lezione di core, teoria e pratica, con un'appendice sulla lettura spiegata. (Prima traduzione italiana di F. Marrone e A. Giacalone Patù).</i>	(Edizione R. Sandron). Tip. Statuto. Palermo, 1890.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29502	Ghisleri Arcangelo	<i>Testo Atlante di geografia storica generale e d'Italia in particolare, espressamente compilato per le scuole italiane. Parte 1ª Medio Evo (dal 476 al 1492) (con 20 tavole, 45 carte e 44 cartine). Parte 2ª Evo Moderno (dal 1492 ai nostri giorni) (con 23 tavole, 45 carte e 81 cartine).</i>	Tipolit. F.lli Cattaneo success. Gaffuri e Gatti. Bergamo, 1890.

*ELENCO N. 14 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione**approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9048	30174	Ponchielli A.	<i>Terzetto e duetto finale (atto IV) nell'opera « La Gioconda ». Istrumentazione per banda di G. Mariani (partitura).</i>	1890
9049	30175	Verdi G.	<i>Finale IV nell'opera « I Vespri Siciliani ». Istrumentazione per banda di G. Mariani (partitura).</i>	1890
9050	30176	Wagner R.	<i>Sinfonia nell'opera « I Maestri Cantori ». Riduzione per banda di A. Vessella (partitura).</i>	1890
9051	30206	Carrera Valentino	<i>Varsavia. Dramma in un atto</i> . . .	Rappresentata per la prima volta in Torino il 19 luglio 1890.

Roma, addì 19 agosto 1890.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	26 luglio 1890	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
F.lli Cattaneo successori Gaffuri e Gatti (Ditta).	Bergamo	1 agosto 1890	26 dicembre 1889	—	Depositata l'opera completa in due volumi. (Parte 1 ^a e parte 2 ^a).

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2337, 10 agosto 1875, N. 2652 e 18 maggio 1882, N. 756 (Serie 3^a) durante la prima quindicina del mese di agosto 1890.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	D A T A della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	399	18 luglio 1890	10	
De la.	Id.	400	18 id. »	10	
Detta.	Id.	401	18 id. »	10	
Carrera Valentino.	Torino	5313	9 agosto 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Avviso.

Si rende noto che la rappresentanza del Banco di Sicilia per la provincia di Sassari, per il baratto dei biglietti di esso nell'interesse dei portatori di quella provincia, fino ad ora affidata a quella succursale della Banca Agricola Sarda, cesserà col 1° settembre p. v., e che perciò, a partire da questa data, i biglietti del Banco di Sicilia, a termini delle disposizioni vigenti, non saranno più ricevuti nelle pubbliche casse della provincia suddetta, come non ne sarà più obbligatoria l'accettazione nelle transazioni fra i privati.

Si rende noto del pari che, avendo il Banco di Napoli istituito una nuova succursale a Cagliari, la rappresentanza del Banco di Sicilia per la provincia medesima, col 1° settembre p. v., passerà dalla Banca Agricola Sarda alla detta succursale del Banco di Napoli, presso la quale pertanto, a partire da quella data, sarà fatto esclusivamente il baratto dei biglietti del Banco di Sicilia.

Roma, 28 agosto 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che col giorno di mercoledì 10 settembre p. v., e nei giorni successivi occorrendo, alle ore 9 ant., si procederà in un' delle sale di questa direzione generale, nel palazzo del Ministero delle finanze via Goltz, con accesso al pubblico, alle sotto indicate estrazioni a sorte della cessata Società Generale delle Ferrovie Romane passate a carico dello Stato per effetto della Convenzione 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale del 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, approvato colla legge 29 gennaio 1880 n. 5249 (serie 2ª) sul riscatto delle dette ferrovie, cioè:

1. Alla XXVII annuale estrazione delle Obbligazioni delle strade ferrate livornesi rimborsabili al 2 gennaio 1891 nella quantità

di n. 101 della serie A	
> 31 > B	
> 310 > C	
> 437 > D 1	
> 632 > D 2.	

2. Alle estrazioni delle Obbligazioni delle ferrovie Lucca-Pistola rimborsabili al 1° marzo detto anno.

XXXVª del prestito 1856 nella quantità di n. 67	
XXXIIIª del prestito 1858 nella quantità di » 33	
XXXIª del prestito 1860 nella quantità di » 77.	

3. Alla XXVIª estrazione delle Obbligazioni delle strade ferrate centrale Toscana ed Asclano-Grosseto rimborsabili al 1° gennaio suddetto coll'annesso premio di lire 200 nella quantità di:

n. 20 della serie A	
> 53 > B	
> 61 > C.	

4. Alla XVª estrazione delle Obbligazioni, così dette comuni delle strade ferrate romane rimborsabili al 1° gennaio suddetto nella quantità di n. 3066.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni sortite nelle dette estrazioni e di quelle state precedentemente estratte da questa Direzione generale e non ancora rimborsate.

Roma, il 20 agosto 1890.

Il Direttore Generale:
NOVELLI.AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dell'articolo 21 del regio decreto 31 marzo 1861, n. 1725 per la esecuzione della legge 21 gennaio dello stesso anno n. 1636 sull'affrancamento dei canoni, censì ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento dell'infradescritto certificato di annualità 3 per cento per affrancazione a favore della cappella dei santi Gaetano e Francesco nella chiesa del Conservatorio di Ripoli, rappresentato dal suo Rettore *pro tempore*, e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti per la emissione del duplicato in sostituzione del certificato stato dichiarato smarrito.

Certificato n. 6706 per annualità di lire due e centesimi trenta (230) iscritto su questi registri il 18 marzo 1868 con godimento dal 1° ottobre 1867 in suppleto di vendita per l'affrancazione di un annuo legato di lire 135,24, dovuto da Lorenzo Giuseppe o Luigi del M.se Pietro Leopoldo Niccolini e di Giorgio di Vincenzo Niccolini, ed istituito dal sacerdote Don Benedetto Papini con atto 20 luglio 1711, rogato Vignoli cancelliere arcivescovile, e gravante una casa posta in via san Zanobi.

Roma, 28 agosto 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO.

Il primo presidente della Corte di appello delle Calabrie, presidente della Commissione per l'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo in Catanzaro, fa noto che essi aspiranti dovranno presentare la domanda insieme ai documenti richiesti dai Regi decreti 25 maggio 1878, 14 agosto 1882, n. 766 nel suo ufficio dal di primo a tutto settembre del corrente anno.

L'esame avrà luogo nei giorni 13 e 14 del mese di febbraio 1891 alle ore 10 ant. innanzi alla Commissione all'uopo destinata, che si riunirà nella sala della sezione di accusa presso la suddetta Corte.

Catanzaro, 26 agosto 1890.

Il primo presidente
COLLENA.

CONCORSI

AVVISO DI CONCORSO

Il Consiglio Provinciale scolastico di Venezia
Rende pubblicamente noto:

Essere aperto il concorso a due stipendi universitari di lire 740,74 annue cadauno, istituiti colla sovrana risoluzione del 1° dicembre 1862 e col R. decreto 15 marzo 1875.

Possano aspirare a detti stipendi solamente gli alunni che abbiano vinto al concorso e goduto fino al compimento degli studi liceali un posto gratuito o semigratuito nel Convitto nazionale Marco Foscarini, siano che abbiano la licenza liceale in quest'anno scolastico, sia che abbiano già intrapresi gli studi superiori a tutte loro spese, sia che, usciti dal Convitto, abbiano dovuto attendere, per mancanza di mezzi, che alcuno degli stipendi si rendesse disponibile.

Gli aspiranti, non più tardi del giorno 1° del prossimo mese di settembre, dovranno presentare al Rettore del Convitto i seguenti documenti in carta da bollo:

- una domanda, nella quale sia detto a quali studi superiori vogliono applicarsi, ed in quale città;
- certificati scolastici, dai quali risulti che negli esami di licenza

ginnasiale ed in quelli di promozione e di licenza liceale riportarono una votazione media complessiva di otto decimi almeno;

c) informazioni annuali, rilasciato dal Rettore, negli ultimi quattro anni scolastici da cui si rilevano i loro comportamenti ed il loro profitto nelle varie istruzioni nell'istituto del Convitto;

d) certificato di lodevole condotta rilasciato dal sindaco del luogo di loro dimora, se, dopo usciti dal Convitto dovettero attendere, come si è detto, che si rendesse disponibile uno stipendio;

e) attestazione della Giunta municipale, che indichi il luogo di dimora, la qualità delle persone che compongono la famiglia, la somma che essa paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, il patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato posseggano, e se e quali dei fratelli e sorelle del candidato sia provveduto di sussidio o di pensione, o s'ia ammesso a posti di grazia in qualche stabilimento dello Stato;

f) gli aspiranti che hanno già intrapresi gli studi in una Università, ovvero in un istituto superiore, dovranno inoltre presentare una attestazione, che provi avere essi tenuto una lodevole condotta e sostenuto alla fine d'ogni anno tutti gli esami speciali sulle materie obbligatorie consigliato dalla facoltà riportando una media complessiva non inferiore al nove decimi, e almeno otto decimi sopra ciascuna materia.

Gli aspiranti nell'atto in cui presenteranno le domande relative, verranno istruiti dal Rettore del Convitto intorno agli obblighi inerenti al conseguimento degli stipendi universitari.

Venezia, 1° agosto 1890.

Per il Prefetto Presidente
GABARDI-BROCCHI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 30 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 19,6.

Barometro a mezzodì 761,0

Umidità relativa a mezzodì 43

Vento a mezzodì SW moderato.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 25°, 8,
Minimo 19°, 2,

Pioggia in 24 ore: mm. 0, 3.

Li 30 agosto 1890.

Europa pressione piuttosto bassa Nord, Arcangelo 755; Italia settentrionale 755; Mosca 764; Perpignano 755.

Italia 24 ore: barometro discese da cinque a un millimetro, Nord centro; stagionale S'elba; venti settentrionali abbastanza forti Italia Superiore: temporali con pioggia Nord centro: neve D modossola.

Stamane: cielo sereno Sud, generalmente coperto Nord centro venti freschi forti intorno ponente. Mare mosso agitato Tirreno, costa Sardegna.

Persiste depressione Nord; Parma, Modena, Verona, Venezia 755. Probabilità: venti freschi abbastanza forti intorno ponente Nord, deboli terzo quadrante altrove.

Cielo variabile con qualche temporale Italia settentrionale; sereno Sud, temperatura in aumento Italia inferiore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 31 agosto 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,45.

Barometro a mezzodì = 760, 6

Umidità relativa a mezzodì = 40

Vento a mezzodì SW debole.

Cielo a mezzodì 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 25°, 6,
Minimo = 18°, 4,

Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 agosto 1890.

Europa barometro basso Pietroburgo Riga 751; elevata Nord Ovest Mullaghmore 768; Alta Italia intorno 760.

Italia 24 ore: barometro alza da 4, 6 millimetri Nord, da 1, 3 centro; leggermente diminuito Sud. Venti freschi forti intorno ponente Italia superiore; qualche pioggia Nord, temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo generalmente coperto Nord, qualche pioggia; sereno Italia inferiore.

Probabilità: venti deboli intorno ponente; cielo sereno Sud, nuvoloso vario Italia superiore con qualche temporale, specialmente Valle Padana.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONTICHIARI, 31. — Il Re, coi Principi e il suo seguito, è partito alle ore 7,35 ant. fra le entusiastiche acclamazioni della popolazione, alla volta di Calcinato e Ponte San Marco, donde alle 8,30 ant. con treno speciale, si recerà a Bergamo, dove è atteso alle ore 10.

L'onorevole ministro Batelli-Viale e il generale Cosciz ripartono per Roma.

E' incominciata la dislocazione delle truppe per ritornare alle rispettive sedi.

BRESCIA, 31. — Col treno delle 8,55 ant., il Re, il Principe di Napoli ed il Duca d'Aosta, diretti a Bergamo, passarono per questa stazione e furono onorati dal l'onorevole ministro Zanardelli e da tutte le autorità.

La musica suonava la marcia reale.

Una immensa folla acclamava entusiasticamente il Re ed i Principi.

BERGAMO, 31. — Il Re, coi Principi di Napoli, col Duca d'Aosta e col seguito è giunto alle ore 10 ant. fra le vive acclamazioni della popolazione.

S. M. e le LL. AA. RR. furono ricevuti alla stazione da tutte le autorità civili e militari, dai sindaci della provincia, dalle Associazioni con bandiere e musiche e da una folla immensa.

S. M. e le LL. AA. RR., dopo essersi intrattenute colle autorità, salirono in ca. rozza di Corte, recatisi al palazzo provinciale fra folla di popolo che incessantemente le acclamava.

Il Re ed i Principi, giunti al palazzo, si affacciarono più volte al balcone per ringraziare la popolazione che non cessava dal prorompere in entusiastiche ovazioni.

La città è imbandierata.

BERGAMO, 31. — Alle dieci e mezzo ant., il Re ricevette le autorità della provincia, del Comune, la magistratura, le autorità militari e il Comitato popolare, che gli offrì uno splendido *attum* di vedute. Poscia ricevette i sinistri e i protestanti della provincia.

La folla fece al Re una continua dimostrazione.

Ad un'ora pom. ebbe luogo una colazione di famiglia.

Il duca d'Aosta è ospitato in casa Mazzola.

BERGAMO, 31. — Oggi il Re, accompagnato dal Principe di Napoli e dal duca d'Aosta, visitò la città. Si soffermò al monumento di Re Vittorio Emanuele, percorse la via Ventì Settembre, Orio e San Partolomeo ed il corso Vittorio Emanuele, girando quindi il bastione. Visitò poscia il duomo e la biblioteca, acclamato dalla folla, che gli fece un'impetuosa ovazione. Il Re si presentò al balcone. Il Re si soffermò poi dinanzi alla lapide ai caduti per la patria e visitò quindi la chiesa S. Maria Maggiore, ove fu ricevuto dal Vescovo Guladani, al suono del campanone. Fra incessanti evviva il Re si recò al municipio ove ricevette le associazioni cittadine e provinciali. Poscia visitò la scuola industriale, sezione autonoma dell'istituto tecnico. Gli scolari lavoravano. Il Re ed i principi tornarono al palazzo provinciale fra nuove, continue e frenetiche ovazioni.

Il Principe di Napoli si recò in casa dei conti Suardi, di cui è ospite.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 30 agosto 1890.

VALORI AMMESSI		Codimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI	
a	CONTRATTAZIONE IN BORSA		nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 50,0	1.a grida	1 luglio 90	—	—	90,40,37 1/2	35321/2	90 36 1/4	88,67 1/2	—
detta 30,0	2.a	1 aprile 90	—	—	—	—	—	—	—
Cert. sul Tesoro Italia 1890-94	1.a grida		—	—	—	—	—	—	61 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2.a		—	—	—	—	—	—	69 70
Prestito R. Bionni 5 0/0			—	—	—	—	—	—	95 25
Rothschild		1 giugn. 90	—	—	—	—	—	—	97 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	468 —
4 0/0 1.a Emissione		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	440 —
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emis.			500	500	—	—	—	—	430 —
Cred. Fond. Banco S. Spirito		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	470 50
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	—	482 —
4 1/2 0/0			500	500	—	—	—	—	500 —
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	—	—
Napoli			500	500	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	721 —
Mediterraneo stampigliate			500	500	—	—	—	588	—
certif. provv.			500	250	—	—	—	—	—
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E.		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	—
della Sicilia		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale		1 luglio 90	1000	750	—	—	—	—	1728 —
Romana			1000	1000	—	—	—	—	1000 —
Generale			500	250	—	—	—	484	—
di Roma			500	250	—	—	—	—	615 —
Tiberina		1 gennaio 89	200	250	—	—	—	—	70 —
Industriale e Commerciale		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	493 —
cert. provv.			500	250	—	—	—	—	476 —
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 90	500	400	—	—	—	—	613 —
di Credito Meridionale		1 gennaio 88	500	500	—	—	—	—	160 —
Romana per Illumin. a Gas sta.		1 aprile 90	500	500	—	—	—	882 883	—
Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	940 —
Italiana per condotte d'acqua		1 gennaio 90	50	450	—	—	—	—	270 —
Immobiliare		1 luglio 90	500	500	—	—	—	484 1/2 485 487	—
dei Molini e Magaz. Generali			250	250	—	—	—	—	256 —
Telefoni ed App. Elettriche		1 gennaio 89	100	100	—	—	—	—	—
Generale per Illuminazione		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	226 —
Anonima Tramway Omnibus			240	250	—	—	—	151 151 1/2	—
Fondaria Italiana		1 gennaio 89	150	150	—	—	—	—	32 —
della Min. e Pont. Antimonio		1 aprile 90	250	250	—	—	—	—	—
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	—	—
Navigazione Generale Italiana		1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	370 —
Metallurgica Italiana			500	500	—	—	—	—	360 —
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—	—	—	—	342 —
Cantabrica			200	200	—	—	—	—	190 —
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondaria Incendi		1 gennaio 90	100	100	—	—	—	—	83 —
Fondaria Vita			250	135	—	—	—	—	235 —
Emissioni diverse									
Obbl. Ferroviaria 3 0/0 Emis. 1897-98-99		1 luglio 90	50	500	—	—	—	—	292 50
Torino Gellotta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	—	470 —
Soc. Immobiliare		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	201 —
4 0/0			240	250	—	—	—	—	—
Acqua Marcia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—
SS. PP. Meridionali		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	—
PP. Pontebba Alta Italia		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—
PP. Sardegna nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 90	500	500	—	—	—	—	—
PP. Palermo Tra. I. S. (oro)			300	300	—	—	—	—	—
II			300	300	—	—	—	—	—
PP. Second. della Sardegna		1 luglio 90	500	500	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)			—	—	—	—	—	—	—
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 90	25	25	—	—	—	—	—

1) ex divid. L. 34.

Scote	C A M B I	Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1890				
3	Francia	90 giorni			Rendita 5 0/0	90 30	Az. Banco di Roma	650 —	
	Parigi	Cheque			3 0/0	61 50	Banca Tiberina	70 —	
4	Londra	90 giorni			Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	Ind. e Com.	483 —	
	Cheques				Prestito Rothschild 5 0/0	99 50	Cartif.	475 —	
	Vienna, Trieste	90 giorni			Obbl. cittadi Roma 4 0/0	440 —	Soc. Cred. Mobili.	690 —	
	Germania	Cheques			Cred. Fondario	—	Merid.	180 —	
					Santo Spirito	471 —	Gas stampigl.	850 —	
					Cred. Fondario	—	Acqua Marcia	—	
					Banca Nazion.	482 —	st.	90 —	
					Cred. Fondario	—	Condott. d'ac.	270 —	
					Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —	Gen. Illumin.	226 —	
					Az. Fer. Meridionali	712	Immobiliare	480 —	
					Mediterraneo	575	Molini e Ma-	270 —	
					certif.	585	Magaz. Gen.	143 —	
					Banca Nazionale	1760	Tramway Om.	32 —	
					Romana	1650	Fond. Italiana	—	
					Generale	472 —	Mfin. Antim.	—	
Risposta dei premi					Az. Soc. Mat. Later.				225 —
Prezzi di compensazione					» » Navig. Gen.				—
Compensazione					» » Italiana				370 —
Liquidazione					» » Metallurgic.				310 —
					» » Italiana				470 —
					» » della Picco-				212 —
					» » la Borsa				—
					» » Fondar. In-				93 —
					» » cendi				235 —
					» » Fond. Vita				190 —
					» » Caotichouc				—
					Obbl. Soc. Imm. 5 0/0				201 —
					» » 4 0/0				—
					» » Ferrovie				291 —
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.									
Per il Simbolo: AUGUSTO PALLADINI									